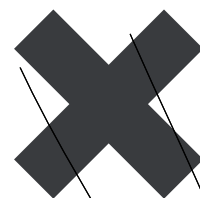


PEDIBUS **A SCUOLA** **SICURI E INSIEME**

UNA GUIDA PER **COMUNI E SCUOLE**



PEDIBUS A SCUOLA SICURI E INSIEME



Voci dell'esperienza concreta

Cosa succede quando i bambini percorrono insieme e a piedi il tragitto verso la scuola?

Egon Bernabé, comandante della Polizia Municipale e coordinatore Pedibus di Vipiteno

>>

“È un circolo vizioso: poiché sono in circolazione, così tanti “taxi-genitori”, il tragitto verso la scuola diventa pericoloso – e così ancora più genitori accompagnano i propri figli in auto. Il Pedibus rompe questo circolo vizioso.

Stefan Speiser, Klimabündnis Tirol / Alleanza per il Clima Tirolo

>>

“Gli insegnanti riescono a capire quale bambino è venuto a piedi – perché ha una capacità di concentrazione completamente diversa nella prima ora.”

Peter Erler, Schulwegpolizei /
Polizia del percorso casa-scuola Völs (A)

>>

“Bisogna parlare direttamente alle persone. Faccia a faccia. Un semplice volantino non basta.”

Egon Bernabé, comandante della Polizia Municipale e coordinatore Pedibus di Vipiteno

>>

“I bambini cantano, si raccontano storie, arrivano a scuola felici.”



Il tragitto verso la scuola è molto più che andare da A a B: è avventura, incontro, infanzia. La realtà però è un'altra: code di auto davanti alla scuola, genitori sotto stress. I primi tentativi di Pedibus a Bolzano e Bressanone non hanno funzionato, perché il fabbisogno non era stato rilevato in anticipo o i genitori non erano stati coinvolti per tempo.

01

Perché il Pedibus?

Ciò che muove i Comuni dell'Alto Adige

59 %

Ridurre i genitori-taxi

63 %

Rafforzare la comunità

45 %

Ambiente e clima

54 %

Promuovere la salute

72 %

Migliorare la sicurezza stradale

Cosa ha convinto le scuole e i comuni del Sudtirolo e del Tirolo del Nord riguardo al Pedibus

<<

Sondaggio del webinar, 25 febbraio 2026
Regional Management GAL Val Pusteria



Gli effetti positivi del Pedibus sui bambini

>>

Studi dell'area anglofona indicano che i bambini che partecipano ai programmi "Walking Bus" sono **più attivi** e sviluppano **meno frequentemente sovrappeso** | il tragitto percorso in autonomia è considerato un tassello importante per **autonomia, orientamento e competenze sociali** | gli insegnanti dei progetti pilota in Alto Adige e Tirolo riferiscono: i bambini che arrivano a piedi sono **più concentrati ed equilibrati** | vi sono indicazioni che i bambini fisicamente attivi imparino con maggiore concentrazione e ottengano **risultati scolastici migliori**.

Fonti su richiesta.

Il circolo virtuoso del Pedibus

Più minori vanno a scuola a piedi, più il tragitto diventa vivace e visibile, e più sicuro per tutti. Questo spinge altre famiglie a lasciare l'auto a casa.



02

Che cos'è un Pedibus?

L'autobus che cammina, spiegato in modo semplice

Un Pedibus funziona come uno scuolabus, ma a piedi. Persone adulte percorrono un itinerario prestabilito con un gruppo di bambini fino a scuola. Ci sono fermate fisse, un orario e regole chiare.

Percorsi fissi

Fermate con cartelli, consultabili online su Google Maps

Sicurezza

Persone accompagnatrici formate con giubbotti catarifrangenti e paletta segnaletica

Tutte le fasce d'età

Alunni/e della scuola primaria e bambini/e dell'asilo, come accompagnatori genitori e anziani

Mascotte

Ogni linea con un proprio animale e colore – come una vera azienda di trasporti

Varianti e flessibilità, **ogni Pedibus è diverso.**

A Vipiteno: anziani retribuiti, tutto l'anno scolastico. A Völs (Tirolo): volontariato, solo 5 settimane all'inizio dell'anno scolastico, poi i bambini proseguono in autonomia. In entrambi i casi sono benvenuti anche i bambini della scuola dell'infanzia. La formula si adatta sempre alle esigenze del comune.



03

Come avvio un Pedibus?

Passo dopo passo verso il proprio Pedibus

Nota:

Coinvolgere formalmente le persone accompagnanti – ecco come:

Il comune disciplina l'incarico degli accompagnatori in cinque passi:

- **Bando:** il comune pubblica un avviso pubblico e cerca accompagnatori idonei (genitori, anziani, membri di associazioni; oltre i 50 anni).
- **Domanda:** gli interessati presentano una domanda standardizzata. Il modulo è messo a disposizione dal comune.
- **Delibera della Giunta Comunale:** il comune adotta una delibera formale per approvare l'accompagnamento e il relativo compenso.
- **Convenzione e iscrizione:** per ogni anno scolastico viene stipulato un contratto (convenzione) tra comune e accompagnatore. L'iscrizione agli enti previdenziali avviene secondo le regole ordinarie.
- **Formazione:** prima del primo servizio tutti gli accompagnatori svolgono una formazione introduttiva e il corso sulla sicurezza.

1

Rilevare il fabbisogno

2–4 settimane

Sondaggio online con mappa interattiva: dove abitano i bambini? A Vipiteno così è nata una heatmap dei bacini d'utenza. Senza rilevazione del fabbisogno non funziona.

2

Itinerario e organizzazione

2–4 settimane

Pianificare itinerari sicuri insieme alla scuola, definire le fermate, creare l'orario. Una soluzione collaudata: caricare gli itinerari su Google Maps, consultabili online.

3

Trovare le persone accompagnanti

3–6 settimane

Il contatto personale alle riunioni con i genitori è insostituibile, volantini ed e-mail non bastano! Coinvolgere genitori, anziani, membri delle associazioni. Collaborare con la polizia locale o con i nonni vigili.

4

Formazione e prova

1–2 settimane

Formazione prima delle vacanze estive. Un consiglio da Völs: un giro di prova in primavera con alunni e alunne esperti, per validare gli itinerari.

5

Avvio e continuità

(in corso)

Un appuntamento con la stampa al via: invitare stampa e radio locali dà visibilità e motiva nuovi accompagnatori. Poi: adattare gli itinerari con flessibilità, far ruotare gli accompagnatori. Ogni anno scolastico è un nuovo inizio!

Visibili, sicuri, insieme

Pedibus a Wattens: i catarifrangenti su zaini e pettorine garantiscono la massima visibilità nel traffico, nella vita di tutti i giorni e su strade reali. I bambini più grandi si prendono la responsabilità per i più piccoli: il tragitto verso la scuola diventa una scuola di vita.



04

Quadro normativo

Ciò che gli accompagnatori devono sapere, in particolare per l'Alto Adige.

Gli accompagnatori del Pedibus vanno classificati come i nonni vigili. Nel Codice della Strada (CdS) la figura del nonno vigile non esiste. Gli accompagnatori non hanno quindi alcun potere formale di impartire ordini agli altri utenti della strada: tutte le norme di circolazione restano valide senza eccezioni.

L'autorità si esercita attraverso le strisce pedonali: ai sensi dell'art. 191 CdS i conducenti sono tenuti a dare la precedenza ai pedoni sugli attraversamenti e a fermarsi quando necessario. L'accompagnatore garantisce visibilità e percezione.

Formazione (obbligatoria)

Le persone accompagnatrici necessitano di una formazione in materia di sicurezza sul lavoro per assistenti agli attraversamenti pedonali, offerta dal Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano. Questa va completata prima del primo intervento.

Responsabilità e assicurazione

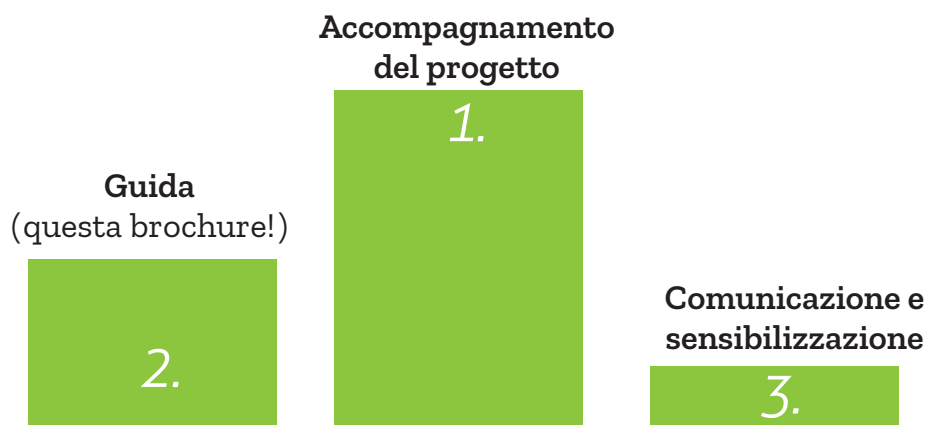
Le persone accompagnatrici dovrebbero essere regolarmente iscritte e assicurate, sia presso l'ente pubblico (comune) sia presso un prestatore di servizi privato – con contratto di lavoro e retribuzione in base alla presenza.

Linee e iscrizione

L'istituzione di linee Pedibus è libera – non è necessaria alcuna autorizzazione da parte delle autorità. L'attività è possibile tutto l'anno.

Sondaggio del webinar:

Di cosa hanno più bisogno i Comuni? >>



05

Cosa fa funzionare un Pedibus?

Cinque fattori chiave tra esperienza sul campo e ricerca

- 1 Alla pari: il reclutamento.**
Fare promozione di persona alle riunioni con i genitori. A Völs si è rivelato fondamentale: volantini ed e-mail non bastano. Più persone aiutano, più tutto diventa semplice.
- 2 Comune, genitori e scuola come partner.**
Sostegno attivo da parte della direzione scolastica. Elenchi di indirizzi, riunioni con i genitori, integrazione nella vita scolastica quotidiana.
- 3 Flessibilità degli itinerari.**
Le linee vengono adattate di continuo: nuove fermate, percorsi modificati. A Vipiteno: la linea blu è stata prolungata, la linea verde deviata.
- 4 Visibilità e allegria.**
Una mascotte per ogni linea, cappellini dai colori vivaci al posto dei gilet: i cappellini creano un senso di appartenenza alla squadra invece di dare l'impressione di essere funzionari pubblici; ogni linea ha il proprio colore. Tessere a punti con piccoli regali come incentivo.
- 5 Regole di comportamento preventive.**
Comunicare in anticipo le linee guida ad accompagnatori, genitori e bambini. Questo aiuta a evitare problemi.

OSTACOLO	RISCHIO	SOLUZIONE
fabbisogno non rilevato	Nessun bambino o troppo pochi	Sondaggio preventivo online con una mappa
Stanchezza dei volontari	Gli accompagnatori si ritirano	Rotazione, riconoscimento, impegni gestibili
Mancato radicamento	Il progetto dipende da una sola persona	Creare un team, coinvolgere il comune
Problemi di disciplina	Bambini o genitori impegnativi	Regole di comportamento in anticipo, cercare il dialogo
Avvio troppo ambizioso	Sovraccarico di tutti	Iniziare in piccolo, lasciare che il progetto cresca

06

Evitare gli ostacoli

Cosa possiamo imparare dai progetti falliti

Importante:

I progetti precedenti a Bolzano e Bressanone sono falliti perché nessun bambino vi ha partecipato. Vipiteno ha fatto meglio: prima un sondaggio online per valutare le esigenze, poi i percorsi. Inoltre, ogni anno è un nuovo inizio: nuovi bambini, nuove opportunità.



07

Come fanno gli altri

Esempi pratici dal Tirolo e non solo

Vipiteno, Alto Adige (I)

- Dal 2019, tutto l'anno
- 3 linee, 40–50 bambini al giorno
- ogni giorno infrasettimanale
- Anziani retribuiti (15 €/giorno)
- Mascotte: Rocky, cavallo, lepre
- Lista d'attesa per gli accompagnatori!

Völs, Tirolo del Nord (A)

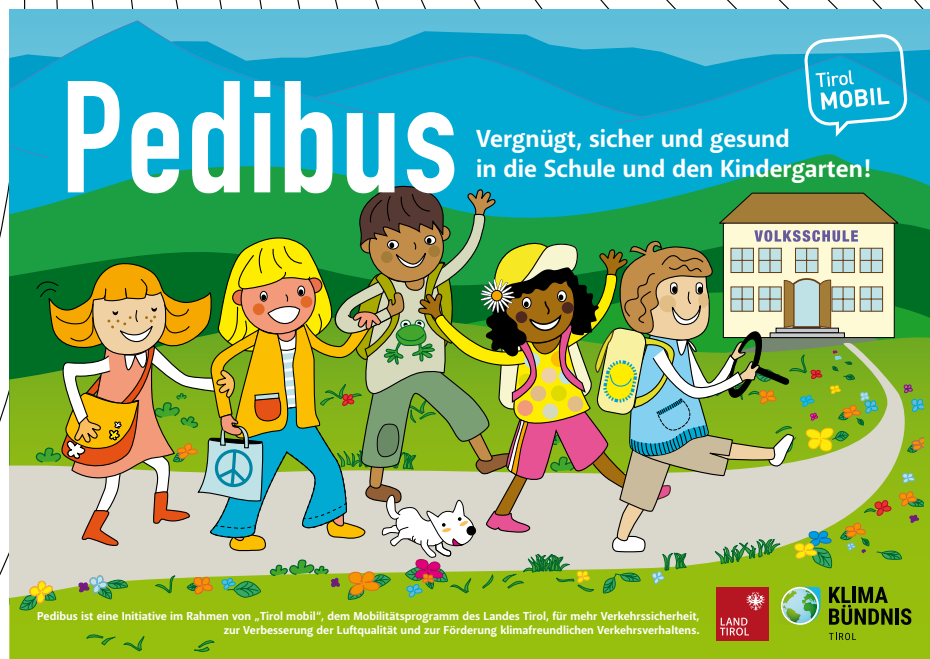
- Dal 2009, 310 alunni
- 7 itinerari, 45 attivi, max. 12 turni.
- Su base volontaria, le prime 5 settimane di scuola.
- Benvenuti anche i bambini della scuola dell'infanzia.
- Software dedicato per la pianificazione

Romandie (CH) <https://pedibus.ch/it/>

- Dal 2003 – modello di riferimento per l'Europa
- Oltre 250 linee attive.
- Coordinamento centrale ATA (Associazione traffico e ambiente)
- Iscrizione online
- Pacchetto assicurativo incluso



Materiali informativi "Bus mit Füßen" (bus coi piedi); Città di Monaco di Baviera (D)



Cartolina promozionale Pedibus, Tirol mobil (A)



Logo, cartelli delle fermate con mascotte, berretto e cappellino; Pedibus Vipiteno



Foto: © Klimabündnis Tirol/Die Fotografen

08

La Sua checklist Pedibus

Tutto in un colpo d'occhio

Prima dell'avvio

- ☐ Formare un team centrale di 2–3 persone
- ☐ Coinvolgere i partner (scuola, comune, ...)
- ☐ Sondaggio online con mappa (rilevazione del bisogno!)
- ☐ Chiarire la questione assicurativa con il comune
- ☐ Stabilire le regole di comportamento

Organizzazione

- ☐ Pianificare gli itinerari e le fermate
- ☐ Stabilire l'orario, usare Google Maps
- ☐ Presentarsi di persona e promuovere il pedibus alle riunioni dei genitori
- ☐ Formazione degli accompagnatori
- ☐ Giro di prova con alunni e alunne esperti

Per l'avvio

- ☐ Evento di lancio con la stampa
- ☐ Mascotte + berretti (invece dei gilet)
- ☐ Preparare le tessere a timbri
- ☐ Creare un elenco dei partecipanti
- ☐ Lavoro di comunicazione – creare visibilità

In funzione

- ☐ Adattare i percorsi in modo flessibile
- ☐ Coinvolgere nuove famiglie e l'asilo
- ☐ Incontri regolari + feedback
- ☐ Ogni anno scolastico è un nuovo inizio
- ☐ Festeggiare i successi!

PEDIBUS **A SCUOLA** **SICURI E** **INSIEME**

09

Siamo al Suo fianco!

Le nostre offerte per Comuni e scuole

Desidera avviare un Pedibus nel Suo comune?
Ci contatti per un colloquio di consulenza!



Regional Management Gruppo di Azione Locale Val Pusteria
Piazza Municipio/Rathausplatz 1A • 39031 Brunico/ Bruneck (BZ) • T +39 0474 431 020
info@rm-pustertal.eu • www.rm-pustertal.eu